



COMUNE PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

| | |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N° 7 Del 30/01/2018 | OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2018 - 2020 |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 12.00 presso questa sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo comune:

| | | |
|------------------------------|---------------------|-----------|
| FERDINANDI Gioacchino | Sindaco | SI |
| CAPUANO Leonardo | Vice Sindaco | SI |
| TOMASSI Marialisa | Assessore | SI |
| DE BERNARDIS Vincenza | Assessore | NO |
| D'ALESSANDRO Valerio | Assessore | SI |

Ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1

Assume la presidenza il Sig. FERDINANDI Gioacchino in qualità di Sindaco

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. COLACICCO Maurizio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara valida la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data: 30/01/2018

Il Responsabile del servizio
F.to Rosina Mattia

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio Segreteria Generale che si riporta integralmente:

“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

VISTO ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- gestione dei rischi (individuazione e situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per
- affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premessso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

premessso che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla giunta comunale;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;

- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità *“sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali”* (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro *“collegati”*, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità “costituisce di norma un sezione”* (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

premesse inoltre che:

- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- con deliberazione della giunta comunale n.78 del 12.12.2013 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Piedimonte San Germano;

esaminato l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020*, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

PROPONE

Di approvare e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale) di cui costituisce sezione il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, parimenti allegato.”

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio Segreteria Generale ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi, legalmente espressi ed accertati;

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Segreteria Generale come illustrata e riportata in premessa;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, di provvedere al fine di garantire il celere avvio dei procedimenti collegati, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to FERDINANDI Gioacchino

IL Segretario Comunale
F.to Dott. COLACICCO Maurizio

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio

MATTIA ROSINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della deliberazione di cui sopra, nel rispetto dell'art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i. viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione. Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

**IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to MATTIA ROSINA**

Il presente atto diviene esecutivo in data 30/01/2018

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to MATTIA ROSINA**

DELIBERA DI GIUNTA n.7 del 30/01/2018